

Regione Lombardia

---

DECRETO N° 6197

Del 6/7/2011

---

Identificativo Atto n. 475

DIREZIONE GENERALE INDUSTRIA, ARTIGIANATO, EDILIZIA E COOPERAZIONE

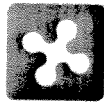
Oggetto

POR FESR 2007-2013. LINEA DI INTERVENTO 1.1.2.1. A. CHIUSURA DELLO SPORTELLO DI CUI AL DDUO 15526/2008 E APPROVAZIONE DEL BANDO FRIM FESR 2011 - SOTTOMISURE N. 1. "INNOVAZIONE DI PRODOTTO E DI PROCESSO" E N. 2. "APPLICAZIONE INDUSTRIALE DEI RISULTATI DELLA RICERCA".

L'atto si compone di \_\_\_\_\_ pagine

di cui \_\_\_\_\_ pagine di allegati,

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA U.O. COMPETITIVITA'

VISTI:

- i Regolamenti CE:
  - n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;
  - n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 Luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
  - n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
  - n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articolo 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);
- il Quadro Strategico Nazionale (QSN) per il periodo 2007-2013 approvato dalla Commissione Europea con decisione C [2007] 3329 del 13 luglio 2007, la cui implementazione è costituita dai Programmi Operativi Regionali;
- il Programma Operativo Regionale della Lombardia 2007-2013 (POR Lombardia) Obiettivo "Competitività" approvato dalla Commissione Europea con decisione C[2007] 3784 del 1° agosto 2007;
- la legge regionale n. 1 del 2 febbraio 2007 "Strumenti di competitività per le imprese e per il territorio della Lombardia", con la quale la Regione Lombardia, in coerenza con gli orientamenti comunitari, intende supportare la crescita competitiva del sistema produttivo, territoriale e sociale lombardo;
- le deliberazioni della Giunta regionale di seguito indicate:
  - la dgr n. VIII/5130 del 18 luglio 2007 avente ad oggetto "Costituzione del Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità. Prime linee di intervento", che prevede, fra l'altro, la facoltà delle Direzioni interessate all'utilizzo del Fondo;



## Regione Lombardia

---

- di definire in relazione alle proprie competenze specifiche l'ambito di applicazione e di calibrare ed implementare la dotazione in funzione dei risultati attesi;
- di adattare e modificare con provvedimenti dirigenziali i criteri di funzionamento delle linee d'intervento introdotte, in funzione degli obiettivi prioritari da conseguirsi, dell'andamento delle domande e dell'opportunità di raccordo con i dispositivi per la programmazione comunitaria FESR 2007-2013;
- > la dgr n. VIII/8298 del 29 ottobre 2008 avente ad oggetto "Programma Operativo Regionale Competitività e Occupazione FESR 2007-2013 – Linee guida di attuazione – Primo provvedimento" con la quale, nell'ambito dell'Asse I "Innovazione ed economia della conoscenza", è stata individuata la linea di intervento 1.1.2.1 " Sostegno alla crescita della capacità competitiva delle imprese lombarde" che si articola in tre Azioni. Richiamata, in particolare, l'Azione A "Fondo di rotazione per l'imprenditorialità (FRIM - FESR)" che si propone di supportare la crescita competitiva del sistema lombardo stimolando le capacità competitive delle micro, piccole e medie imprese lombarde incentivando gli investimenti finalizzati all'innovazione di processo e di prodotto e all'applicazione industriale di risultati della ricerca;
- > la dgr n. VIII/8296 del 29 ottobre 2008 avente ad oggetto "POR Competitività FESR 2007-2013 – Asse I: Istituzione del Fondo di rotazione per l'imprenditorialità – FESR" con la quale fra l'altro:
  - è stata istituita – con la dotazione iniziale di Euro 35.000.000,00 – la misura di ingegneria finanziaria denominata "FRIM – FESR" per la concessione di finanziamenti a medio termine in compartecipazione con istituti finanziari, dando atto che il Fondo costituisce gestione separata del "Fondo di Rotazione per l'Imprenditorialità " (FRIM) di cui alla dgr n. 5130/2007;
  - è stata demandata alla allora Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione l'emanazione dei bandi;
- > la dgr IX/1770 del 24 maggio 2011 avente ad oggetto: "Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della LR 23 dicembre 2010 n. 19, art. 5 c. 1B)";

### RICHIAMATI:

- la lettera di incarico (accordo di finanziamento) per le attività di gestione del "Fondo di rotazione per l'imprenditorialità – FESR" approvata dal Gruppo di Lavoro Convenzioni in data 11 dicembre 2008 e sottoscritta dal Direttore



## Regione Lombardia

---

Generale della Direzione Generale Industria, PMI e Cooperazione dott. Roberto Cova il 17 dicembre 2008 con la quale la società finanziaria regionale Finlombarda SpA è incaricata della gestione del Fondo;

- il d.d.u.o. n. 15282 del 17 dicembre 2008 "Attivazione del FRIM FESR: impegno e contestuale liquidazione di euro 35.000.000,00 a Finlombarda SpA";
- il d.d.u.o. n. 15526 del 23 dicembre 2008 "Bando FRIM - FESR per le Sottomisure n. 1. Innovazione di prodotto e di processo e n. 2. Applicazione industriale dei risultati della ricerca" con il quale è stato attivato dal 10 febbraio 2009 lo sportello del Fondo FRIM FESR assicurando ad esso le caratteristiche di flessibilità - riguardanti sia i criteri applicativi, sia le risorse dedicate - previsti dalla delibera n. 5130/2007 istitutiva del FRIM;
- il d.d.u.o. n. 14051 del 16 dicembre 2009 "FRIM – FESR – Approvazione delle Linee guida per la rendicontazione della spesa" con il quale sono stati approvati i criteri generali e le modalità di rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione dei relativi progetti;

DATO ATTO che i risultati raggiunti dal Fondo, sia in termini di numero delle domande esitate positivamente che di risorse utilizzate, seppur positivi se letti alla luce della congiuntura economica, hanno evidenziato la necessità di procedere alla rivisitazione dello stesso al fine di renderlo più attrattivo per le imprese anche in una logica di strumento anticrisi in linea con l'attuale scenario macroeconomico di riferimento;

RICHIAMATA la dgr n. IX/1451 del 16 marzo 2011 avente ad oggetto "POR COMPETITIVITA' FESR 2007-2013 – ASSE I: Rimodulazione delle iniziative nell'ambito del fondo di rotazione per l'imprenditorialità FESR e contestuale adeguamento delle linee guida di attuazione dell'asse I del POR" che, prendendo atto delle necessità di adeguamento sopra richiamate, ha provveduto a modificare la linea 1.1.2.1. A del POR FESR 2007-2013 prevedendo in particolare:

- l'incremento del tasso di copertura dell'intervento finanziario fino al 100% della spesa ammissibile;
- l'incremento, per la forma tecnica del finanziamento, della quota di intervento a valere sul Fondo FRIM FESR fino al 60% dell'intervento finanziario, limitatamente ai progetti riguardanti la sottomisura n. 2 "Applicazione industriale dei risultati della ricerca";
- la modifica della struttura dell'intervento finanziario relativo ai progetti riguardanti la sottomisura n. 1 "Innovazione di prodotto e di processo", prevedendo un intervento finanziario pari al 100% della spesa ammissibile a valere esclusivamente sul FRIM FESR, senza il concorso degli istituti bancari;
- l'estensione dell'applicazione delle agevolazioni del FRIM FESR alle imprese che operano nel settore delle costruzioni;



## Regione Lombardia

---

RITENUTO conseguentemente di:

- procedere alla chiusura dello sportello di cui al d.d.u.o.15526/2008 a decorrere dalle ore 9.30 del giorno 20 settembre 2011;
- approvare il bando FRIM FESR 2011- Sottomisure n. 1. "Innovazione di prodotto e di processo" e n. 2. "Applicazione industriale dei risultati della ricerca", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. 1), la cui validità decorre dalle ore 10.00 del giorno 20 settembre 2011;

DATO ATTO che:

- la dotazione finanziaria del Fondo è quella definita nella DGR VIII/8296/2008 sopra richiamata,
- le risorse attualmente disponibili per il bando, al netto delle erogazioni già avvenute e fatti salvi gli esiti delle domande in itinere, ammontano a circa 25 M€,
- le stesse, con successivi provvedimenti, potranno essere ulteriormente disciplinate ed implementate, in funzione degli obiettivi da conseguire, dei risultati attesi e dell'andamento delle domande;

VISTA la d.g.r. n. IX/48 del 26 maggio 2010 avente ad oggetto: "II° Provvedimento organizzativo 2010" e in particolare l'allegato A, con il quale vengono definiti gli assetti, gli incarichi dirigenziali e le connesse graduazioni;

VISTA la nota dell'11 giugno 2010 prot. n. R1.2010.0008126 con la quale l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 comunica al Dirigente della U.O. Competitività Cristina Colombo che le è stato affidato l'incarico di Responsabile dell'Asse I "Innovazione ed economia della conoscenza" del programma operativo competitività regionale e occupazione FESR 2007/2013;

VISTA la legge regionale n. 20/2008 ed i provvedimenti organizzativi della IX Legislatura;

### **DECRETA**

1. di procedere alla chiusura dello sportello di cui al d.d.u.o.15526/2008 a decorrere dalle ore 9.30 del giorno 20 settembre 2011.
2. di approvare il bando FRIM FESR 2011- Sottomisure n. 1. "Innovazione di prodotto e di processo" e n. 2. "Applicazione industriale dei risultati della ricerca", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (all. 1).



## Regione Lombardia

---

3. di disporre che le domande di finanziamento a valere sul bando di cui al punto precedente devono essere presentate esclusivamente via web a partire dalle ore 10.00 del giorno 20 settembre 2011.
4. di dare atto che le risorse attualmente disponibili per il bando, al netto delle erogazioni e fatti salvi gli esiti delle domande in itinere, ammontano a circa 25 M€ e che le stesse, con successivi provvedimenti, potranno essere ulteriormente disciplinate ed implementate, in funzione degli obiettivi da conseguire, dei risultati attesi e dell'andamento delle domande.
5. di procedere, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (CE) n. 800/2008, ad inviare alla Commissione europea la prescritta comunicazione relativa all'applicazione del Regolamento medesimo.
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L, sul sito della Regione Lombardia - Direzione Generale Industria, Artigianato, Edilizia e Cooperazione all'indirizzo [www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it) e sul sistema informativo integrato della Programmazione comunitaria 2007-2013.

Il dirigente della  
U.O. Competitività  
Cristina Colombo